



■ COD. 7291
Cartone Biotaspac termoisolante esente amianto

Scheda tecnica
 Rev. 16/07/20

Descrizione

Il cartone Biotaspac è un isolante rigido ad elevata densità adatto a una varietà di applicazioni sigillanti industriali resistenti al calore. È esente da amianto e da fibre ceramiche refrattarie. Le sue caratteristiche fisiche, la resistenza alle alte temperature e l'elevato isolamento termico lo rendono particolarmente adatto all'impiego in acciaierie, fonderie e alla tranciatura di guarnizioni.

Applicazioni

Rinforzi refrattari, giunti e guarnizioni ad elevate temperature, scudi termici, sistemi di trasferimento metalli fusi (isolamento di rinforzo), rivestimenti camere di combustione.

Misure standard	
spessore mm	dimensioni mm
2	1250x1000 ±1%
3	1250x1000 ±1%
4	1250x1000 ±1%
5	1250x1000 ±1%
6	1250x1000 ±1%
8	1250x1000 ±1%
10	1250x1000 ±1%
Dimensione 1000x1000 mm fino ad esaurimento scorta	

Analisi chimica		
Ossido di Silicio	SiO ₂	53,3%
Ossido di Alluminio	Al ₂ O ₃	20,6%
Ossido di Ferro + Ossido di Titanio	Fe ₂ O ₃ + TiO ₂	3,90%
Ossido di Calcio + Ossido di Magnesio	CaO MgO	3,70%
Alcali	-	1,90%
Legami organici	-	10%

Caratteristiche	
Densità di prodotto	910 kg/m ³
Resistenza alla trazione	2,5 MPa
Limite di esercizio*	850°C
Perdita di peso all'accensione	18%
Conducibilità termica a 400°C a 600°C a 800°C	0.10 W/mK 0.11 W/mK 0.13 W/mK
Riduzione lineare permanente stabile per 24 ore - 850°C	< 2%
Taglio con attrezzature standard	facile

* Il limite di utilizzo si riferisce al limite massimo di temperatura a breve termine. Il limite massimo di utilizzo continuo per le schede dipende dalle condizioni di applicazione. Per alcune applicazioni i limiti di temperatura per l'uso continuo possono essere notevolmente ridotti.

SCHEDA DI SICUREZZA

in accordo col regolamento (CE) 1907/2006 REACH & (EU) No. 2015/830

DATA DI CREAZIONE 26/09/2022 - Rev. N° 0 - 00/00/0000

7291 Cartone BioTaspack

1 - IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA' /IMPRESA

1.1	Identificazione del prodotto	Una scheda di dati di sicurezza non è richiesta per questo prodotto, a norma dell'articolo 31 del regolamento REACH. Questa scheda di sicurezza prodotto è stata creata su base volontaria. Il cartone Biotaspack è un isolante rigido ad elevata densità adatto a una varietà di applicazioni sigillanti industriali resistenti al calore. È esente da amianto e da fibre ceramiche refrattarie.
	Nome prodotto	7291 Cartone BioTaspack
	Grado	Solido
	Codice del prodotto	7291
1.2	Usi identificati e consigliati per la sostanza o miscela	Rinforzi refrattari, giunti e guarnizioni ad elevate temperature, scudi termici, sistemi di trasferimento metalli fusi (isolamento di rinforzo), rivestimenti camere di combustione.
	Usi identificati	Solo per applicazioni industriali

1.3	Informazioni sul fornitore della scheda di sicurezza	
	Società	TEXPACK srl unipersonale
	Indirizzo	Via Galileo Galilei, 24 25030 Adro (BS)
	Telefono / Fax	+39 030740168 - +39 0307480201
	Indirizzo e-mail	info@texpack.it
1.4	Numero telefonico di emergenza	+ 39 030 7480168

2 - IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1	Classificazione della sostanza o miscela		
	Indicazione dei rischi: Il prodotto installato nella sua applicazione finale: nessun rischio conosciuto. non classificato come pericoloso a norma del Regolamento (EC) No 1272/2008 CLP quando sottoposto a lavorazione meccanica (foratura, taglio con utensili, fresatura, spianatura, ecc) il prodotto può rilasciare polvere volatile in aria. Come per la maggior parte delle polveri, l'eccessiva inalazione di essa può causare irritazione delle vie respiratorie. -Il contatto di polvere con gli occhi può generare irritazione temporanea o infiammazione degli occhi. -Una prolungata esposizione della pelle a contatto con la polvere può generare irritazione cutanea. -La manipolazione e lavorazione di questo prodotto può generare polvere contenente quarzo. L'inalazione di quarzo può provocare malattie croniche delle vie respiratorie (silicosi) nonché un maggior rischio di contrarre tumore. "La silice cristallina inalata in forma di quarzo o cristobalite è cancerogena per l'essere umano (gruppo 1)", secondo quanto indicato dallo IARC International Agency for Research on Cancer (monografia IARC 1997).		
2.1.1	Regolamento Europeo (CE) N. 1272/2008, come menzionato		
2.1.2	Classificazione in accordo con il CLP (Classificazione, etichettatura e imballaggio Regolamento (EC) No 1272/2008).		
	Classe di pericolo	Categoria di pericolo	Frazi H
	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2.2	Elementi dell'etichetta: Nessuno		
2.2.1	Nomi sull'etichetta: Nessuno		

2.2.2	Avvertenza: Nessuna
2.2.3	Pittogrammi di pericolo: Nessuno
2.2.4	Indicazioni di pericolo: Nessuna
2.2.5	Consigli di prudenza: Nessuno
2.3	Altri pericoli: puo' causare irritazione meccanica della pelle, degli occhi e dell'apparato respiratorio Questa miscela non soddisfa i criteri PBT del regolamento REACH, allegato XIII Questa miscela non soddisfa i criteri vPvB del regolamento REACH, allegato XIII

3 – COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze ; non applicabile

3.2 Miscele :

<u>Nome</u>	<u>% in peso</u>	<u>CAS N°</u>	<u>Frase di rischio</u>	<u>Classificazione in accordo con (EC) No1272/2008</u>
Alluminio calcio ferromagnesio potassio sodio ossido di titanio silicato (fibre artificiali vetrose (silicato))	-	287922-11-6	Nessuna	Non classificato

4 – MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1	Descrizione delle misure di primo soccorso Sintomatologia conseguente all'esposizione di polvere del prodotto	
4.1.1	Inalazione	Se durante gli usi a cui il prodotto è destinato si crea un'atmosfera polverulenta, la possibile inalazione della polvere può procurare irritazione. In tal caso, assicurare che ci sia un ricircolo di aria fresca.
4.1.2	Contatto con la pelle	In caso di esposizione a polvere e conseguente irritazione, lavare immediatamente con acqua e sapone e risciacquare bene. Non raschiare o sfregare le parti colpite. Se l'irritazione della pelle persiste, contattare il medico
4.1.3	Contatto con gli occhi	Se una particella di polvere penetra negli occhi, lavare con acqua corrente mantenendo le palpebre aperte per alcuni minuti.
4.1.4	Ingestione	Non è una probabile via di esposizione. Tuttavia in caso di ingestione accidentale cercare assistenza medica.
4.2	Misure di primo soccorso conseguenti all'esposizione di polvere del prodotto	
4.2.1	Inalazione	Spostare immediatamente la persona colpita all'aria aperta Cercare immediatamente assistenza medica Se la persona colpita non respira, fornire respirazione artificiale, preferibilmente bocca a bocca, in caso di difficoltà, fornire ossigeno I sintomi provocati dall'inalazione dei prodotti di decomposizione in polvere non si palesano fino a molte ore dopo l'esposizione. Tenere la persona colpita sotto osservazione medica per almeno 48 ore
4.2.2	Contatto con gli occhi	Lavarsi immediatamente ed in modo abbondante con dell'acqua per almeno 15 minuti, aprendo le palpebre molto spesso. Cercare assistenza medica se le irritazioni continuano.
4.2.3	Contatto con la pelle	Lavarsi immediatamente con acqua e sapone (ponendo particolare attenzione alla zona di pelle sotto le unghie).
4.2.4	Ingestione	Non è una probabile via di esposizione. Tuttavia in caso di ingestione accidentale cercare assistenza medica.

5 – MISURE ANTI INCENDIO

5.1	Pericoli specifici
5.1.1	Prodotti di decomposizione sono polveri sottili
	Il prodotto non è infiammabile
5.2	Mezzi di estinzione
5.2.1	In caso di incendio, utilizzare mezzi adeguati. Schiuma, polvere secca, anidride carbonica, acqua nebulizzata. Non utilizzare getti compatti di acqua, se ne viene usata, evitarne l'immissione nell'ambiente dopo l'uso.

5.3	Metodi specifici
5.3.1	In caso di incendio circostante, se possibile, rimuovere i contenitori in un luogo sicuro.
	In caso di fuoco imminente, tenere i container freschi spruzzandoci sopra dell'acqua, evitando l'uso di un getto compatto. L'acqua utilizzata non deve essere immessa nell'ambiente.
5.4	Protezione dei vigili del fuoco
5.4.1	Autorespiratore
	Non introdursi nell'area dell'incendio senza l'equipaggiamento protettivo.

6 – MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1	Precauzioni personali
	In caso di ambienti polverosi, evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Per ulteriori istruzioni, consultare la sezione 8.
6.2	Precauzioni ambientali
	Evitare la penetrazione del prodotto nel sottosuolo o l'immissione nella rete fognaria. Nel caso in cui il prodotto venisse immesso nella rete fognaria, informare le autorità.
6.3	Metodi di pulizia
	Raccogliere il prodotto meccanicamente. Si consiglia l'uso di un filtro antiparticolato ad alta efficienza (HEPA), di modo da ridurre al minimo la formazione di polvere.
6.4	Riferimenti ad altre sezioni
	Consultare le sezioni 7, 8 e 13.

7 – MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1	Manipolazione
7.1.1	Precauzioni
	Nel caso in cui la manipolazione del prodotto porti alla formazione di un'atmosfera polverulenta, è importante prevenire il contatto con gli occhi e con la pelle. Non mangiare, bere o fumare durante l'uso. Assicurare una buona ventilazione sul luogo di lavoro.
7.1.2	Misure di sicurezza
	Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza prima di mangiare, bere o fumare una volta lasciato il luogo di lavoro.
7.2	Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
7.2.1	Stoccaggio
	Conservare il prodotto unicamente nel contenitore d'origine.
7.2.2	Imballaggio
	Mantenere sempre imballaggi fatti di un materiale identico all'originale

8 – CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1	Parametri di controllo
	Nessun'altra informazione disponibile
8.2	Controlli di esposizione
	Assicurare l'aspirazione locale e/o un impianto di ventilazione generale.
8.2.1	Misure di protezione individuali
8.2.2.1	Protezione vie respiratorie
	Durante le attività, in cui si liberi alta quantità di polveri, utilizzare una maschera (FFP3)
8.2.2.2	Protezione delle mani
	Per impedire l'irritazione, indossare guanti di protezione in cuoio.

8.2.2.3	Protezione degli occhi
	In caso di elevata concentrazione di polvere, indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali.
8.2.2.4	Protezione del corpo
	Usare indumenti impermeabili. Non portare a casa gli abiti da lavoro.
8.2.2.5	Misure di igiene
	Durante l'uso, non mangiare, bere o fumare Non portare a casa gli abiti da lavoro. Tenere separati gli indumenti da lavoro da quelli civili. Lavarli separatamente.

9 – PROPRIETA' FISICO/CHIMICHE

9.1	Informazioni fisico / chimiche di base	
	Isolante termico	
9.1.1	Informazioni generali	
	Apparenza	Solido
	Odore	Inodore
	Colore	Verde, grigio
	Densità	Dato non disponibile
	Punto di fusione	>1000°C fibre
	pH	Non applicabile
	Punto di rammollimento	Dato non disponibile
	Punto di infiammabilità	Non infiammabile
	Proprietà esplosive	Non esplosivo
	Proprietà ossidative	Non ossidativo
	Temperatura di decomposizione	Dato non disponibile
	Solubilità in acqua	Solubile in acqua
	Solubilità in solventi organici	Dato non disponibile
	Percentuale volatile	Non applicabile
	VOC Less H ₂ O & Exempt solvents	Non applicabile
9.2	Altre informazioni	Diametro geometrico medio ponderato rispetto alla lunghezza delle fibre presenti nel prodotto: 3 – 5µm

10 – STABILITA' E REATTIVITA'

10.1	Stabilità
	Il prodotto è stabile alle normali condizioni d'uso e stoccaggio e alle condizioni d'uso normalmente previste.
10.2	Stabilità chimica
	Il prodotto è stabile.
10.3	Possibilità di reazioni pericolose
	Non sono note reazioni chimiche pericolose.
10.4	Condizioni da evitare
	Nessuna ulteriore informazione disponibile
10.5	Materiali da evitare
	Non si conoscono materiali da evitare.
10.6	Prodotti di decomposizione pericolosi
	In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi. Contengono sostanze organiche e al primo riscaldamento possono rilasciare COV.

11 – INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1	Tossicità acuta
	Non classificato (basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
11.1.1	Tossicità orale acuta
	Non classificato (basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
11.1.2	Tossicità da inalazione acuta
	Non classificato (basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
11.2	Corrosione / Irritazione cutanea
	Non classificato (basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
11.3	Danni agli occhi / irritazione oculare
	Non classificato (basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
11.4	Sensibilizzazione
	Nessun dato disponibile
11.5	Mutagenicità
	Nessun dato disponibile
11.6	Cancerogenicità
	Non classificabile come cancerogeno per gli umani
11.7	Tossicità per la riproduzione
	Nessuna tossicità per la riproduzione
11.8	Tossicità a dose ripetuta
	Nessun dato disponibile
11.9	Tossicità a lungo termine
	Nessun dato disponibile

12 – INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1	Tossicità
	Il prodotto non è pericoloso per gli organismi acquatici e non causa effetti indesiderati a lungo termine sull'ambiente.
12.2	Persistenza e degradabilità
	Nessun dato disponibile
12.2.1	Degradazione abiotica
	Nessun dato disponibile
12.2.2	Biodegradazione
	Nessun dato disponibile
12.3	Bioaccumulo potenziale
	Nessun dato disponibile
12.4	Mobilità nel suolo
	Nessun dato disponibile
12.5	Risultati PBT e vPvB
	Nessun dato disponibile
12.6	Altri effetti avversi
	Nessun dato disponibile

13 – CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1	Trattamento dei rifiuti
	Smaltire in maniera sicura secondo le norme locali o nazionali vigenti.
13.2	Trattamento degli imballaggi

	Smaltire nelle discariche autorizzate secondo le leggi e i regolamenti locali
--	---

14 – INFORMAZIONI DI TRASPORTO

14.1	Pericoli specifici	
	Il prodotto non è classificato come pericoloso nel trasporto. Assicurarsi che le polveri non siano disperse dal vento durante il trasporto.	
14.2	Informazioni di imballaggio	
	nessuna	
14.3	Classificazione dei trasporti internazionali	
	Gruppo di imballaggio:	Non assegnato
	Numero U.N. :	Non assegnato

15 – INFORMAZIONI DI REGOLAMENTAZIONE

15.1	Regolamenti CE	
	Regolamento (CE) n.1907/2006 Regolamento (CE) n. 453/2010 Regolamento (CE) n. 2015/830	
	Il materiale non contiene alcuna sostanza definita come di alta pericolosità (SVCH)	
15.2	Valutazione della sicurezza chimica	
	Il prodotto in questione è definito come articolo ai sensi di REACH e pertanto le informazioni di sicurezza sono date in base volontaria.	

16 – ALTRE INFORMAZIONI

16.1	Testo di pericolo "H" di cui alle sezioni 2-3	
	Nessuno	
16.2	Testo delle frasi "P" menzionate nella sezione 2-3	
	Nessuno	
16.3	Altre informazioni	
	Scheda di sicurezza in accordo con il Regolamento (CE) n.1907/2006 e (CE) n.453/2010	
	<p>Regolamento (CE) N.1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, relativo alla registrazione, alla valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce l'Agencia europea per le sostanze chimiche, che modifica la 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) 793/93 e il regolamento del Consiglio (CE) n.1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE e le direttive 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE.</p> <p>Regolamento (UE) n. 453/2010 della Commissione, del 20 maggio 2010, che modifica il regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio.</p> <p>Regolamento CEE / UE n. 453 del 20/05/2010 della Commissione, del 20 maggio 2010, che modifica il regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio.</p> <p>Regolamento CEE/UE n.1272 del 16/12/2008 , Regolamento (CE) n.1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio sulla classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio di sostanze e miscele, che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che modifica il regolamento (CE) n.1907/2006.</p>	

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si basano sulla nostra esperienza e sono corrette al meglio delle nostre conoscenze alla data di pubblicazione, ma non accettiamo alcuna responsabilità per eventuali perdite, danni o lesioni derivanti dal suo utilizzo (tranne quando richiesto da legge). Le informazioni potrebbero non essere valide per qualsiasi uso non indicato in questa scheda di sicurezza o l'uso del prodotto in combinazione con altri materiali. Per questi motivi, è importante che i clienti effettuino il proprio test per accertarsi dell'idoneità del prodotto alle proprie applicazioni previste.